

Strategie per lettori competenti

*relatrici: prof.ssa Anna Bandini,
prof.ssa Alice Cabrelle*



Prima di partire

Completate la frase

“Da questo incontro mi aspetto...”



Il Writing and Reading Workshop

Teachers College della Columbia University

Anni '70-'80

Donald Murray e Donald Graves → scrittura come processo

Lucy Calkins

Nancie Atwell (Global Teachers Prize 2015)



Il Reading Workshop

In Italia

Jenny Poletti Riz

Italian Writing Teachers

<https://www.italianwritingteachers.it>

WRITING AND READING
WORKSHOP ITALIA

== nulla dies sine linea ==

BLOG

ORIGINI

SCRITTURA

LETTURA

MATERIALI ▾

PUBBLICAZIONI

IO RESTO A CASA

FORMAZIONE ED EVENTI ▾

FAQ ▾

NEWSLETTER

🔍

== LABORATORIO DI SCRITTURA E LETTURA ==



20 Gennaio 2018

ORIGINI



20 Gennaio 2018

SCRITTURA



20 Gennaio 2018

LETTURA



DeA SCUOLA

SEMINARI
online

Il Reading Workshop

Lavoro **quotidiano** sulle competenze di lettura in chiave **laboratoriale**.

“laboratorio”= non è esperienza una tantum

Il docente **si mette in gioco** e **sperimenta** in prima persona.



Il Reading Workshop

“I bambini diventano **capaci lettori**
stabilendo un **legame forte con** un adulto che è un
lettore gioioso ed esperto.”

(Bryce Heath)

“Noi **insegnanti** dobbiamo essere quegli **adulti lettori**
appassionati, gioiosi ed esperti.
Dobbiamo essere **catalizzatori.**”

(Frank Serafini, *The Reading Workshop*)



Il Reading Workshop

Formare lettori competenti e gioiosi
ce lo chiedono le **Indicazioni nazionali!**

“La lettura va **costantemente praticata** su un’ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali (da testi continui a moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per **scopi diversi** e con **strategie** funzionali al compito, senza mai tralasciare la **pratica della lettura personale** e dell’**ascolto di testi letti dall’insegnante** realizzata abitualmente **senza alcuna finalizzazione**, al solo scopo di alimentare il **piacere di leggere**”

(Indicazioni Nazionali pag. 31)



Il Reading Workshop

“La **consuetudine con i libri** pone le basi per una pratica di **lettura** come **attività autonoma e personale** che duri per tutta la vita.

Per questo occorre assicurare le condizioni (**biblioteche scolastiche, accesso ai libri**, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e **gusto di esplorazione dei testi scritti.**”



Il Reading Workshop

Capisaldi:

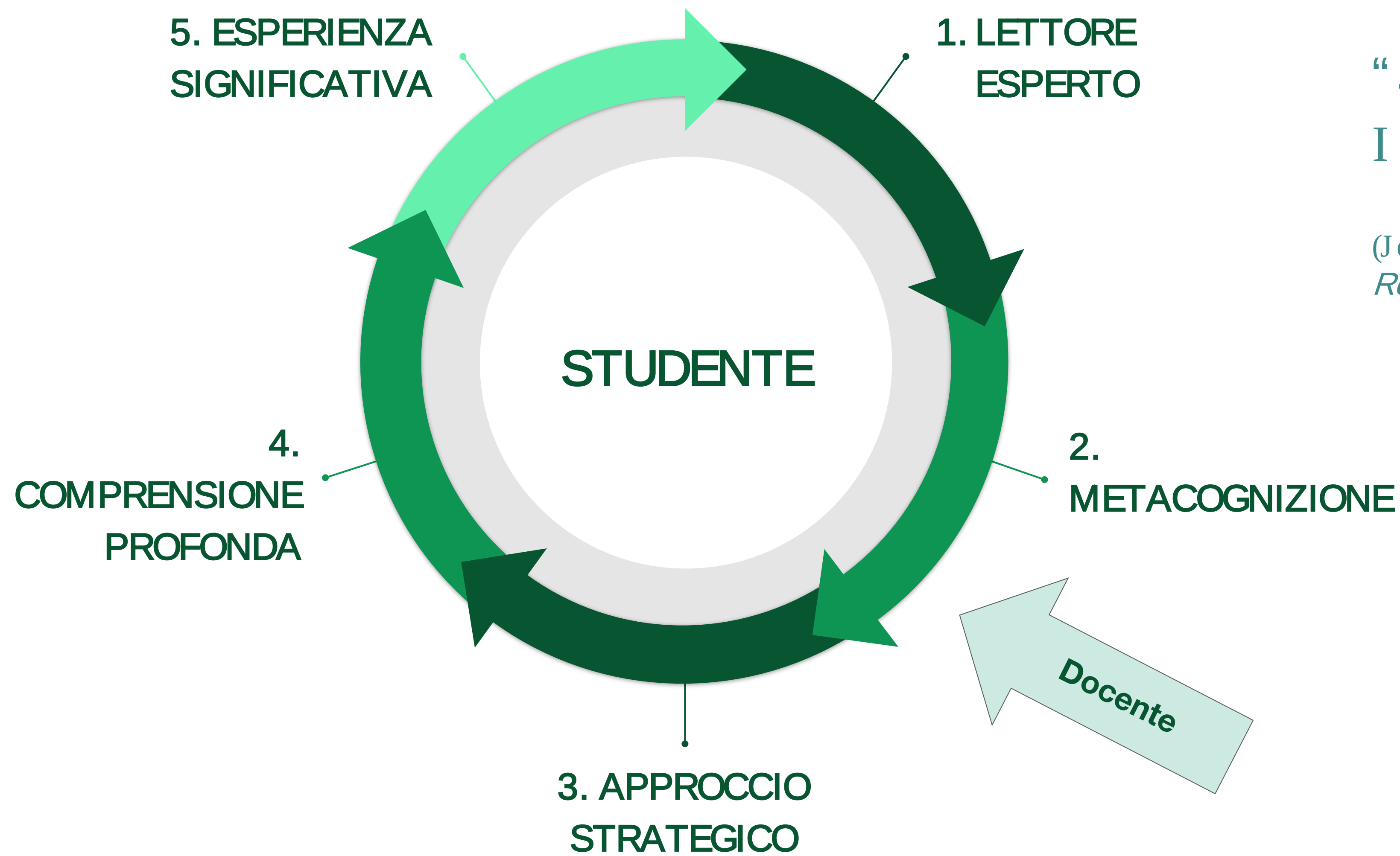
- studente al centro
- docente mentore
- scelta
- tempo per leggere
- biblioteca di classe
- piacere della lettura



**ROUTINE
+
STRATEGIE**



Il Reading Workshop



*“Skilled readers are strategic.
I lettori abili sono strategici.”*

(Jennifer Serravallo, *Understanding Text and Readers*, p.8 2018)



Spazio alle domande

*Scrivi le tue domande al professore nella chat
(trovi il bottone qui sotto)*



Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

Nuovo progetto editoriale

Collaborazione del gruppo **Book on a Tree**

Strumento per **accompagnare** il docente che si vuole **avvicinare al *Reading Workshop*** o che vuole **lavorare sulle competenze di lettura**.



Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

Progettualità in **verticale** sul triennio (strategia + brano)

Volume 1

- **Vita da lettore** (6 attività di metacognizione)
- 4 strategie base sulla **fiction** (comprensione della **trama**)

Volume 2

- **Fiction** (4 strategie sul **personaggio**)
- **Non fiction** (7 strategie per il testo **espositivo**)

Volume 3

- **Fiction** (5 strategie avanzate su **personaggio e tema**)
- **Non fiction** (5 strategie per il testo **argomentativo**)



Il Reading Workshop in *L'isola dei giovani lettori*

In tutti i volumi:

- **compiti di realtà** incentrati sulla **lettura** che prendono spunto da attività svolte all'interno del **laboratorio** (progressione delle competenze);
- schede di **metacognizione** (“**Diario di viaggio**”) al termine di ogni unità di genere testuale;
- **rimandi** alle strategie presenti nei brani antologizzati.



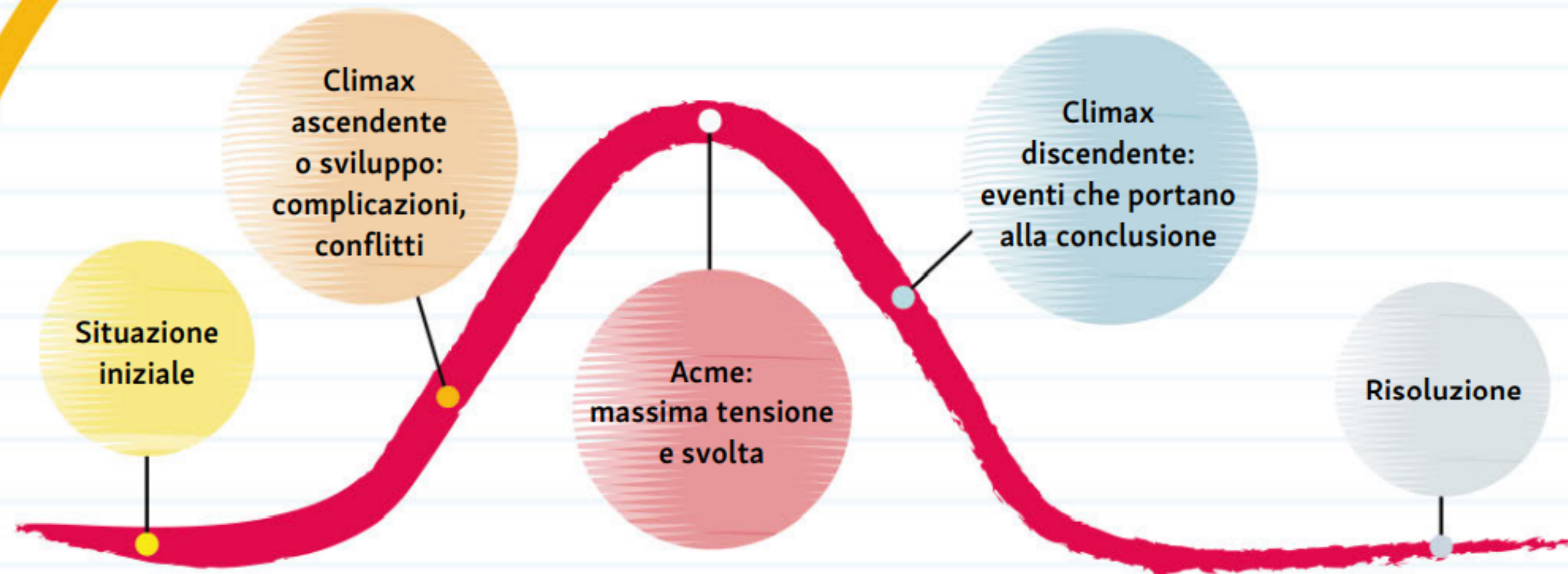
(**Videolezioni** interattive su generi, tipologie, mito ed epica, alcuni autori della letteratura)



Sperimentiamo: la curva della trama!

LA STRATEGIA

Per ricostruire visivamente come si sviluppa la tensione in una storia utilizzeremo la **curva della trama**, sulla quale possiamo inserire i momenti più significativi della storia stessa, a partire da quando nasce la situazione problematica.



A questo punto aiutiamoci a individuare gli elementi del racconto utilizzando la strategia **STORY**. Solitamente l'indicazione del setting e dei personaggi si trova all'inizio del testo e va indicato nella curva come situazione iniziale. L'OPS (il conflitto) è il cuore della storia e si colloca al vertice della curva. Dopo questo momento, progressivamente avverranno dei fatti che porteranno alla risoluzione (positiva o negativa) del conflitto e andranno collocati nella parte discendente della curva.

Passaggi:

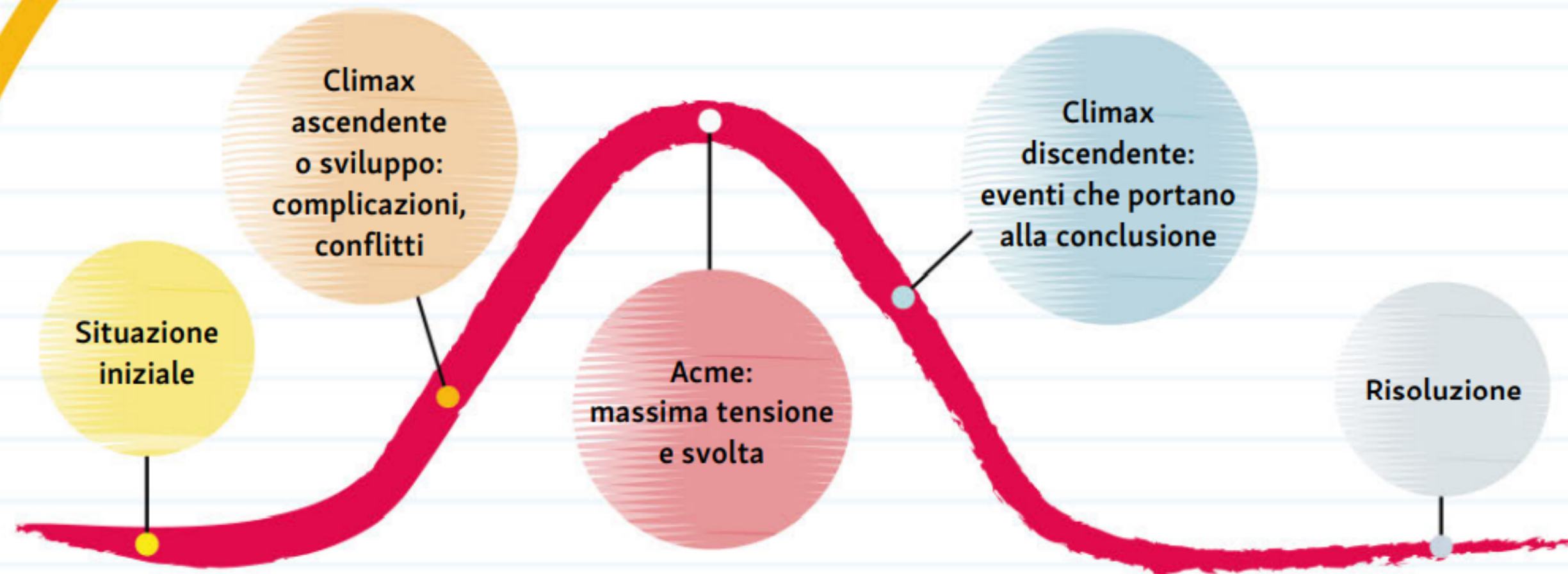
- 1) spiego la strategia;
- 2) la esemplifico applicandola ad un brano (modeling);
- 3) supporto una sperimentazione guidata su un altro testo;
- 4) richiamo più volte la strategia durante le letture.



Sperimentiamo: la curva della trama!

LA STRATEGIA

Per ricostruire visivamente come si sviluppa la tensione in una storia utilizzeremo la **curva della trama**, sulla quale possiamo inserire i momenti più significativi della storia stessa, a partire da quando nasce la situazione problematica.



A questo punto aiutiamoci a individuare gli elementi del racconto utilizzando la strategia **STORY**. Solitamente l'indicazione del setting e dei personaggi si trova all'inizio del testo e va indicato nella curva come situazione iniziale.

L'OPS (il conflitto) è il cuore della storia e si colloca al vertice della curva. Dopo questo momento, progressivamente avverranno dei fatti che porteranno alla risoluzione (positiva o negativa) del conflitto e andranno collocati nella parte discendente della curva.

Tocca a voi!
Leggete il brano fornito e
provate a realizzare la curva
della trama.



Sperimentiamo: la curva delle emozioni!

LA STRATEGIA

Per monitorare l'**evoluzione delle emozioni**, dei sentimenti e delle sensazioni del protagonista chiedetevi: «Che cosa sta provando in questo momento?», «Quali indizi mi fanno capire che cosa sta provando?».

- 1.** Evidenziate nel testo con un colore le espressioni che fanno riferimento a emozioni e sentimenti del protagonista. Attenzione! A volte le emozioni vengono nominate esplicitamente, altre volte traspaiono dalle azioni, dai pensieri, dalle parole e dalle espressioni del personaggio.
- 2.** Ricordate la **curva della trama** che abbiamo analizzato l'anno scorso, l'organizzatore grafico che vi aiuta a individuare le diverse fasi del racconto? La potete riutilizzare per visualizzare graficamente l'andamento delle emozioni e delle sensazioni che avete individuato.



Leggiamo il brano,
individuaremo assieme i
primi elementi della curva,
poi da soli la completerete.



Uno sguardo alla strategia “Evoluzione del personaggio”

LA STRATEGIA

- 1.** Quando finite di leggere una storia, un racconto, un romanzo, riflettete su come era il personaggio all’inizio della storia:
 - Come si comportava con gli altri?
 - Quali tratti del suo carattere spiccavano? Che tipo di persona era?
 - Quali erano le sue passioni?
 - Quale stile di vita conduceva?
 - Che ideali aveva? In che cosa credeva? Che obiettivi si era posto?
- 2.** Ripensate allo sviluppo degli eventi, alle situazioni che ha affrontato il personaggio:
 - Che cosa sta cambiando in lui?
 - Sta sviluppando nuove modalità di interazione con gli altri?
 - Sta rivedendo le proprie idee? Quali convinzioni ha messo in dubbio?
 - Sta riformulando i propri obiettivi?
- 3.** Ora concentratevi sulla conclusione del testo:
 - Quali tratti del carattere si sono definitivamente evoluti? In che cosa è cambiato?
 - Sta coltivando nuove passioni?
 - Ha cambiato stile di vita?
 - Ha maturato nuovi ideali o ha rafforzato quelli che aveva all’inizio?
 - Ha rivisto completamente i propri obiettivi? È riuscito a raggiungerli?
 - Ha tratto una lezione di vita da ciò che gli è successo? Quale?
- 4.** Chiedetevi infine quali sono stati gli eventi o i personaggi che hanno inciso maggiormente su questi cambiamenti.

► A questo punto rileggete il brano e **ponetevi le domande** presentate a p. 48. **Riassumete le informazioni** nella tabella. Alcuni aspetti sono già messi in luce nel testo, tocca a voi continuare.

ALL’INIZIO	NELLA PARTE CENTRALE	ALLA FINE
• È un ragazzino appassionato del mare. • Ha un obiettivo: diventare capitano di una nave, come suo padre. • È felice e curioso di imparare tutto ciò che riguarda la navigazione. • Prova attrazione verso ciò che non conosce e che appare inspiegabile e forse pericoloso.	• Nel nuovo ambiente (la città) Stefano riesce a non pensare all’essere misterioso, ma quando si trova di nuovo vicino al mare non può fare a meno di cercare un contatto con il colombre. • Sente una profonda inquietezza.	
EVENTI O PERSONAGGI CON MAGGIORE IMPATTO		
• Il padre di Stefano cerca di allontanarlo in tutti i modi dal mare per proteggerlo e lo indirizza verso un’altra scelta e un altro stile di vita. • Il colombre		



Una sbirciatina al compito di realtà

COMPITO DI REALTÀ

Ad ALTA VOCE



Già da qualche mese la lettura è entrata a far parte della vostra vita di classe: vi perdetevi nei libri, amate condividere le vostre riflessioni su ciò che leggete... Ora è giunto il momento di contagiare con questa passione anche i vostri compagni della scuola primaria.

A gruppi di quattro, organizzerete un incontro a base di libri, condivisione e crescita. Dovrete pianificare un'attività di **reading**, cioè di lettura ad alta voce condotta da voi, e la realizzazione di alcuni segnalibri che saranno un ricordo di questa bella esperienza.

Il vostro insegnante monitorerà il lavoro di ogni gruppo.

TEMPI

- ▶ 3 ore per la preparazione (fasi 1, 2 e 3 = 1 ora per ogni fase)
- ▶ 2 ore per lo svolgimento dell'attività (fase 4)

RISORSE

- ▶ albi illustrati letti durante l'anno
- ▶ albi illustrati selezionati dall'insegnante
- ▶ racconti
- ▶ cartoncini colorati
- ▶ pennarelli, matite per la realizzazione dei segnalibri

FASI DI LAVORO

FASE 1 PREPARIAMOCI!

L'insegnante vi divide in gruppi di 4 alunni, e consegna a ogni gruppo una selezione di **albi illustrati o racconti**. Alcuni probabilmente li avete già letti durante l'anno scolastico, altri invece sono nuovi per voi.

FASE 2 ORGANIZZIAMO INSIEME IL LAVORO

Leggete i testi, alternandovi nella lettura. Arrivati alla fine di ogni testo, **riflettete** su ciò che avete letto tenendo in considerazione questi aspetti:

- ▶ La storia raccontata vi ha interessato? Merita di essere condivisa? Motivate le vostre risposte.
- ▶ Quali elementi della storia vi hanno colpito?
- ▶ Come sono le illustrazioni?
- ▶ Il testo e le immagini possono essere compresi anche da lettori di 5ª primaria? Quali aspetti potrebbero risultare difficili? Come potreste aiutarli a superare queste difficoltà?

Riflettete, conversando tra di voi e alla fine **scegliete un testo** che pensate sia adatto e che vi piaccia.

FASE 3 STABILIAMO I RUOLI

Dopo aver scelto il testo da leggere ai compagni di quinta, decidete i vostri ruoli tra quelli proposti:

- ▶ **Speaker**: introduce l'albo o il racconto, spiegando perché è stato scelto (attenzione a non svelare troppo!).
- ▶ **Lettori**: a turno leggono il testo e mostrano le illustrazioni.

Esercitatevi nell'esposizione e nella lettura in modo da essere espressivi e comprensibili, utilizzando cioè un volume di voce, un ritmo e un tono adatti.

Fate una prova finale di fronte all'insegnante, che vi fornirà, se necessario, alcuni suggerimenti.



FASE 4 È IL MOMENTO!

Ogni gruppo si riunisce con alcuni compagni di quinta: li dovete **accogliere** presentandovi a vicenda. Lo speaker illustra l'attività e introduce il testo, lasciando poi la parola ai lettori.

Durante e dopo la lettura **stimolate la condivisione** delle riflessioni e delle impressioni, a partire da queste domande:

- ▶ Che cosa avete notato?
- ▶ Che cosa vi ha colpito?
- ▶ Che cosa ne pensate di...?

Prendete a modello le discussioni fatte in classe durante l'anno.

Consegnate a tutti i cartoncini per la realizzazione di un **segnalibro** su cui ognuno scriverà una riflessione o una citazione a partire dalla lettura appena conclusa.

Decorate il segnalibro e aiutate i vostri compagni se ne hanno bisogno.



Autovalutazione

Dedica uno spazio del quaderno alla **riflessione sul tuo percorso di apprendimento**. Queste domande ti aiuteranno a valutare il modo in cui hai affrontato e svolto il compito di realtà.

- ▶ Come descriveresti il tuo livello di concentrazione durante l'attività?
- ▶ Ti sei lasciato abbattere da eventuali problemi o hai cercato di risolverli? Fai un esempio concreto di come hai reagito di fronte a una situazione sfidante.
- ▶ Ci sono state difficoltà nel collaborare con i compagni? Quali? Come le hai affrontate?
- ▶ Un apprendimento "per la vita" è qualcosa che ti può essere utile anche fuori dalla scuola. Che cosa pensi di aver imparato "per la vita" da questa attività?
- ▶ In quale aspetto pensi di poter migliorare?
- ▶ Sei soddisfatto di come hai letto? Pensa al volume della voce, all'intonazione, alla velocità, alle pause, alla postura... In quale aspetto puoi migliorare?

Percorso verso l'autonomia.

Prima di salutarci

Condividiamo in chat

Mi porto a casa:

3 parole chiave

2 buone pratiche da sperimentare

1 strategia



Spazio alle domande

*Scrivi le tue domande al professore nella chat
(trovi il bottone qui sotto)*



Grazie!

